

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 8345
Allegati:

Roma, 8 Ottobre 2014

OGGETTO: Report della riunione tecnica del 6 ottobre 2014 (ore 15.30) del gruppo misto ai fini dell'intesa sullo *“Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*, presso la sede della Conferenza Unificata, Via della Stamperia 8, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Vitalba Vaccaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti del Ministero dell' Economia e delle Finanze (MEF – Dipartimento Tesoro e Ragioneria Generale dello Stato), della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Segretariato Generale – Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - DICA), dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), della Conferenza Stato-Città, di ITACA (Istituto per l'Innovazione e la Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale), dell'ANCI, e delle Regioni: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Valle d'Aosta.

Per la Regione Siciliana è presente: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca - Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Segreteria della Conferenza Unificata è presente la Dott.ssa Marcella Grana, Dirigente del Servizio IV. Per il Coordinamento delle Regioni e delle Province autonome non è presente il Coordinatore Tecnico della II Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Dott. Antonello Turturiello. E' presente la Dott.ssa Antonella Bocchetti per il Coordinamento tecnico della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Esiti istruttori

I lavori sono stati aperti dal Segretario della Conferenza Unificata, Consigliere Antonio Naddeo, che ha riferito che il DICA ha inviato il nuovo schema, che tiene conto di quanto richiesto dalle Regioni..

La rappresentante del Coordinamento tecnico Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio ha illustrato gli emendamenti predisposti alla nuova bozza di decreto dal Coordinamento tecnico di concerto con il Coordinamento Affari Finanziari.

Articolo 1- Istituzione del Tavolo unico

Emendamento n. 1

All'art. 1, alla fine del comma 2, le parole “*Al Tavolo parteciperà inoltre un rappresentante dell'ANAC in qualità di auditore*” sono eliminate.

Motivazione

Non appare opportuna la presenza del soggetto controllore alle riunioni di un Tavolo composto dai soggetti controllati dallo stesso.

L'ANAC si oppone alla richiesta. La PCM si riserva, chiarendo comunque che, in caso si raggiungesse un accordo su tutti gli altri punti, non porrebbe obiezioni a questa richiesta.

All'articolo 1, su richiesta della PCM, accolta dalle Regioni, si aggiunge il seguente periodo (o comma): "Le riunioni del Tavolo si intendono valide qualora sia presente a maggioranza dei componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente".

Articolo 2- Attività del Tavolo tecnico

Emendamento n. 2

All'art. 2, comma 1, alla fine della lettera a), aggiungere le parole: “, *ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del DL 66/14*”.

Motivazione

Si ritiene indispensabile limitare l'ambito oggettivo dell'attività di raccolta dati.

Le Regioni rinunciano all'emendamento, in quanto assorbito dall'emendamento n. 14, accolto.

Articolo 3- Articolazione del Tavolo tecnico

Emendamento n. 3

All'articolo 3, comma 1, dopo le parole "di Consip S.p.A.," e "del citato decreto legge n. 66 del 2014," le parole "da un membro" sono sostituite da "da due membri".

Non accolto. Le Regioni ritengono di poter rinunciare alla richiesta, qualora fossero accolte le richieste relative all'articolo 5.

Articolo 4- *Compiti delle articolazioni del Tavolo tecnico*

Emendamento n. 4

All'articolo 4, la rubrica è sostituita dalla seguente: "Modalità di funzionamento del Tavolo tecnico".

Le Regioni rinunciano all'emendamento, in considerazione delle modifiche apportate ai commi seguenti.

Emendamento n. 5

All'articolo 4, comma 2, le parole "Il Comitato Guida, sentito il" sono sostituite dalle parole: "Il Comitato Guida, sulla base delle indicazioni del".

Parzialmente accolto. Le parole sono sostituite da: "Il Comitato Guida, tenuto conto delle indicazioni del"; è inoltre eliminata la parola "strategici", al fine di ridurre il peso degli indirizzi che il Comitato individua.

Emendamento n. 6

All'articolo 4, comma 3, le parole "Le decisioni del Comitato Guida" sono sostituite dalle parole "Le decisioni del Tavolo tecnico".

Le Regioni rinunciano all'emendamento, in considerazione delle modifiche apportate al comma precedente. Si specifica, su richiesta della PCM, che le decisioni del Comitato sono assunte tramite votazione a maggioranza dei componenti ed è eliminata la votazione palese.

Articolo 5 - *Pianificazione e armonizzazione....*

In coerenza con la modifica apportata all'art. 4, co. 2, anche all'art. 5, co. 1, è eliminata la parola "strategici".

Emendamento n. 7

All'art. 5, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ciascun soggetto aggregatore, entro il 15 ottobre di ciascun anno, trasmette alla Segreteria Tecnica la propria programmazione di massima delle procedure di acquisto aggregato, riferita all'anno successivo, redatta sulla base di un modello condiviso dal Tavolo tecnico.. Tale programmazione è comprensiva delle proposte sulle categorie merceologiche e le relative soglie di obbligatorietà, di cui al comma 3 dell'articolo 9 del DL 66/14, unitamente ai dati e informazioni utili a descrivere le attività."

Accolto.

Emendamento n. 8

All'art. 5, il comma 3 è soppresso.

Compromesso proposto: limitare la trasmissione di dati all'ultimo anno (e non più al triennio precedente) e le previsioni di spesa all'anno successivo (e non più due anni).

Emendamento n. 9

All'art. 5, comma 5, le parole “*comprensivo della individuazione*” sono sostituite dalle parole “*relativo alla individuazione*”.

Le Regioni rinunciano all'emendamento.

Emendamento n. 10

All'art. 5, comma 6, le parole “*per il tramite del Comitato Guida*” sono soppresse.

Non accolto dal MEF.

Le Regioni insistono, in quanto si intende attribuire al Comitato Guida, organo non previsto dalla legge e nel quale sono presenti solo uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dell'art. 9 DL 66/14, più uno dei soggetti di cui al comma 2 dello stesso articolo, competenze che dovrebbero essere del Tavolo tecnico, organismo previsto dalla legge e al quale siedono tutti e 35 i soggetti aggregatori.

La PCM concorda con le Regioni e chiede al MEF di approfondire la questione e sciogliere la riserva in un momento successivo.

Il MEF si riserva sul punto.

Articolo 10- Revisione dei requisiti..

Emendamento n. 11

All'art. 10, la rubrica è sostituita dalla seguente: “*Funzioni propositive del Tavolo tecnico*”.

Accolto.

Emendamento n. 12

All'art. 10, comma 1, le parole “*sentita l'ANAC*” sono sostituite dalle parole: “*alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*”.

Le Regioni rinunciano all'emendamento. Resta la dizione "alla Presidenza del Consiglio", la cui assenza è dovuta ad un mero refuso.

Emendamento n. 13

All'art. 10, dopo il comma 1, aggiungere il seguente comma:

“*1-bis. Il Tavolo tecnico può, altresì, formulare proposte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la revisione del presente DPCM.*”.

Accolto.

Articolo 15- Disciplina transitoria
--

Emendamento n. 14

All'articolo 15, comma 1, la lettera a è sostituita dalla seguente:

"a) Individuazione delle categorie merceologiche e delle relative soglie di obbligatorietà da inserire nei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 3 articolo 9 del DL 66/2014."

Motivazione

La modifica proposta nasce dall'esigenza di non ritardare l'effettiva applicazione delle misure previste dall'articolo 66/2014: pertanto, nel 2014, piuttosto che procedere all'armonizzazione dei Piani dei Soggetti Aggregatori (anche perché tali piani verosimilmente non sono stati predisposti), l'attività del Tavolo dovrebbe essere concentrata nell'individuazione delle categorie merceologiche e delle relative soglie, in modo da consentire l'emanazione entro il 31 dicembre del DPCM previsto dal comma 3 dell'articolo 9 del Decreto.

Accolto.

Conclusioni

Il Consigliere Naddeo ha impegnato i rappresentanti ministeriali a sciogliere le riserve ove espresse ed ha comunicato che il provvedimento, ai fini dell'acquisizione dell'intesa, sarà iscritto alla Conferenza Unificata del 16 ottobre prossimo.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento. Si allegano il foglio firma e la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 8 Ottobre 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo